

We prepare for
Cambridge
English Qualifications

I.I.S.S. Ettore Majorana
Genzano di Lucania

Liceo Scientifico e delle Scienze Umane
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura
e lo Sviluppo Rurale

Via Generale Pennella s.n.c. 85013 Genzano di Lucania (PZ)- Tel.: 0971774136
C.F.96081310763 - C. M.PZIS029003- Email: pziso29003@istruzione.it
pziso29003@pec.istruzione.it - www.majoranagenzano.edu.it
Codice univoco: UFRHEP

ICDL
AICA



ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2023-2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 10 O. M. n. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V SEZIONE B

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO
RURALE**

**Indirizzo: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI
PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E
MONTANE**



Data di approvazione: Consiglio di Classe del 13 maggio 2024
PROT. N° 3845

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Lucrezia De Leo

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Vincenza Bruscella

INDICE	
1. Descrizione dell'Istituto	Pag. 3
2. Le caratteristiche dell'indirizzo di studi	Pag. 3
3. La storia della classe	Pag. 7
4. Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 9
5. Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 9
6. Organizzazione della didattica, contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag. 11
7. Competenze comuni e trasversali raggiunte	Pag. 11
8. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di educazione civica	Pag. 12
9. Orientamento	Pag. 20
10. E-Portfolio	Pag. 25
11. Macroaree e CLIL (modulo DNL con Metodologia CLIL)	Pag. 26
12. Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 28
13. Attività extracurricolari ed integrative	Pag. 30
14. Attività di recupero e potenziamento	Pag. 31
15. Metodi, mezzi e strumenti didattici	Pag. 31
16. Valutazione	Pag. 32
17. Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici	Pag. 33
18. Strumenti della valutazione	Pag. 33
19. Frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico	Pag. 34
20. Criteri di valutazione per l'insegnamento di educazione civica	Pag. 35
21. Criteri di attribuzione del voto di comportamento	Pag. 35
22. Criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale	Pag. 35
23. Credito formativo ed attività complementari	Pag. 36
24. Focus sull'esame di Stato	Pag. 37
25. Libri di testo in adozione nella classe	Pag. 38
26. Il Consiglio di Classe	Pag. 39
Elenco Allegati	Pag. 39

Il Consiglio di Classe della V B IPSASR di Genzano di Lucania, nella seduta del tredici maggio 2024, sulla base delle linee generali determinate dal Collegio dei Docenti e fissate nel Piano dell'Offerta Formativa e nella Programmazione didattico-educativa, relativa all'anno scolastico 2023/2024, ha deliberato di approvare il documento del Consiglio di Classe. Il documento esplicita i contenuti del percorso formativo e i criteri di valutazione adottati.

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana", con sede in Genzano di Lucania alla Via G. Pennella n.1, nasce nell'a.s. 2015/2016 a seguito del dimensionamento scolastico regionale e accorpa più Istituti Scolastici:

- Liceo Scientifico e delle Scienze Umane, con sede in Genzano di Lucania alla Via G. Pennella n.1;
- Istituto Professionale Servizi per L'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, con sede in Genzano di Lucania alla Via delle Colonie, n. 49.

Collocato al centro del bacino d'utenza, l'I.I.S.S. riceve studenti dai Comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Spinazzola, Tolve. L'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnico e professionale in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Professionali e gli Istituti Tecnici. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi, conoscenze e metodologie di carattere generale e specifico, correlati ai settori fondamentali per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico ed agricolo del territorio di appartenenza. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti tecniche, saperi e competenze necessari, sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione professionale superiore. L'unitarietà e l'identità dell'Istituto sono state pensate come progetto da costruire nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio; pertanto principio e fine del progetto educativo è sviluppare una cittadinanza attiva attraverso la conoscenza per la valorizzazione del proprio territorio.

2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI (D.lgs. 61/2017, decreto interministeriale 92/2018)

Profilo professionale e competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di

- qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
 - gestire i processi produttivi delle filiere agroalimentari progettando semplici interventi nel rispetto delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
 - supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali;
 - descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali, agro produttive, aziendali e socio-economiche del proprio territorio di riferimento, attraverso relazioni descrittive tecnico-economiche, mappe tematiche e sistemi informativi digitali;
 - intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento delle aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale, eseguendo semplici interventi di sistemazioni idraulico-agrarie e di miglioramento delle risorse forestali;
 - collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroambientale;
 - intervenire nella gestione dei reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
 - intervenire nella gestione di opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico – economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell’elaborazione di semplici piani di miglioramento aziendale e di sviluppo rurale;
 - individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale;
 - interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

Nuovo Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane.

Nell’anno scolastico 2018/2019 è stata implementata la Riforma degli Istituti Professionali per gli alunni del primo anno, istituita con Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 6, che per scorrimento, nel corrente anno scolastico, ha completato l’iter attuativo interessando tutte le classi fino al quinto anno. La riforma risponde all’esigenza di migliorare, ammodernare e innovare l’istruzione professionale attraverso la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, affermando un modello didattico improntato:

1. al principio della personalizzazione educativa e degli apprendimenti che viene garantita attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individualizzato e del sistema tutoriale;
2. alla pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di Unità di Apprendimento (UdA);
3. alla modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione dell'indirizzo di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalla Regione nella propria programmazione.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'insegnamento relativo all'Educazione Civica coinvolge tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppa, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex attività di Alternanza Scuola Lavoro), che consente una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Il nuovo Istituto Professionale **“Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane”** garantisce un percorso di studi che fornisce competenze nell'applicazione di tecniche di produzione e trasformazione in relazione alla tipologia del territorio e alle potenzialità produttive, assicurandone sia la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie, sia il rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Consente, inoltre, la gestione dei sistemi di allevamento, l'applicazione dei sistemi produttivi propri delle filiere agroalimentari e selvicolturali, la partecipazione ai processi di controllo della sicurezza della qualità e della tracciabilità delle produzioni agrarie, il riconoscimento delle diverse caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, l'utilizzazione e la valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali nella produzione di energia rinnovabile, l'efficiente conduzione aziendale, l'assistenza tecnica a sostegno delle aziende e l'attuazione di opere di miglioramento e trasformazione fondiaria.

L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

L'approccio alle diverse problematiche aziendali si basa su analisi e comparazioni economico-

gestionali, tale da consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi, finalizzati ad agevolare relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale", "Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sociologia rurale", "Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche", "Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali", "Agronomia del territorio agrario e forestale" e "Agricoltura sostenibile e biologica" è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Il nuovo Istituto Professionale fornisce agli studenti le basi culturali, i saperi e le competenze pratiche richieste dal settore produttivo di riferimento.

Tutti gli istituti professionali hanno la durata di cinque anni. Sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno. Il quinto anno prepara all'Università e alla vita professionale. Dopo l'esame di Stato lo studente può scegliere quindi se continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE dell'ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0

LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	2	2	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	1	1	2
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32
Di cui in compresenza con Insegnante Tecnico Pratico	6	6	9	9	9

3. LA STORIA DELLA CLASSE

La classe V sezione B è costituita da venti alunni iscritti, di cui diciotto maschi e due ragazze, provenienti la maggior parte dai comuni di Genzano di Lucania, Spinazzola, Forenza e da altri centri limitrofi. Tutti, eccetto tre studenti, si sono iscritti per la prima volta al quinto anno. I discenti effettivamente frequentanti sono sedici, in quanto tre non hanno mai seguito dall'inizio dell'anno scolastico di questi, un quarto alunno ha fatto richiesta di trasferimento in altro Istituto. Uno dei tre alunni non frequentanti ha presentato domanda per sostenere l'esame di idoneità al quinto anno/ammissione all'esame di stato.

Nella classe sono presenti due discenti con disabilità per i quali è stato annualmente predisposto il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Uno dei due alunni, affiancato dalla docente di sostegno per nove ore settimanali, ha seguito una programmazione differenziata, con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali e la commissione accerterà una preparazione idonea per il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Un secondo discente, affiancato dalla docente di sostegno per nove ore settimanali, ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, personalizzata con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali. Sono altresì presenti un alunno DSA e un alunno BES con svantaggio linguistico, per ognuno dei quali il C.d.C. ha predisposto annualmente il Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P.) contenente gli strumenti compensativi adottati da ciascuna disciplina. Le relazioni relative agli alunni BES, come precisato dall'art. 16 comma 7 dell'O.M.

55/2024, sono allegate al presente Documento del Consiglio di classe del 15 maggio e costituiscono documenti riservati, ai sensi della Legge 196/2003. In esse saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Nelle linee generali gli studenti sono stati disponibili alle proposte formative dei docenti, abbastanza rispettosi delle regole della vita scolastica ed hanno, nel complesso, partecipato costruttivamente al dialogo educativo. L'impegno nell'apprendimento dei contenuti disciplinari e nell'acquisizione delle competenze è stato accettabile durante l'intero triennio.

Lo studio e l'approfondimento pomeridiano è apparso non sempre regolare, soprattutto in alcune discipline. Nel complesso il rendimento della classe può essere considerato alquanto discreto. Alcuni alunni hanno affrontato lo studio con adeguato interesse, hanno acquisito buone conoscenze, competenze e abilità, un metodo di lavoro autonomo e riuscendo ad arricchire i loro interventi con spunti personali. Piuttosto nutrito è il numero di studenti con una preparazione sufficiente, non priva di difficoltà in alcune discipline che mostra tuttavia volontà di apprendere e di superare le proprie incertezze.

Negli anni precedenti alcuni allievi hanno fatto registrare debiti formativi che sono stati colmati successivamente. Per alcuni alunni sono state messe in campo delle strategie atte a stimolarli e motivarli al fine di avere un atteggiamento più costruttivo e più responsabile.

In conclusione, si può affermare che complessivamente quasi tutti gli alunni, con qualche eccezione, hanno mostrato interesse, partecipazione e responsabilità, pur con qualche momento di distrazione e di stanchezza, consentendo così a quasi tutti i docenti di procedere nello sviluppo della programmazione disciplinare e di verificare l'acquisizione degli apprendimenti.

Sotto l'aspetto comportamentale, la classe ha manifestato un atteggiamento corretto, rispettoso e, nel complesso, collaborativo; ciò ha favorito l'instaurarsi di un clima sereno e disteso che ha inciso positivamente sulle diverse attività didattiche.

Il rapporto tra docenti ed alunni è stato franco ed improntato ad un confronto aperto, dialettico e costruttivo. Si possono, nel complesso, considerare raggiunti gli obiettivi propri della formazione umana, civile e sociale. La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe, mentre per cinque alunni è risultata un po' discontinua per effetto delle numerose ore di assenza e frequenti ritardi riscontrati nell'arco dell'anno. Di tale situazione è stata data tempestiva e puntuale comunicazione alle famiglie. La partecipazione di quest'ultime ai periodici incontri scuola-famiglia è stata soddisfacente solo per il solito gruppo di alunni, in diversi casi le stesse sono state di supporto all'impegno dei docenti teso a migliorare il grado di preparazione dei singoli studenti.

Anche il loro apporto all'azione didattica messa in campo dalla scuola per migliorare il grado di maturazione dei discenti, può essere considerato costruttivo.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Agronomia del territorio agrario e forestale; Agricoltura sostenibile e biologica	AMATI Domenico
Lingua e Letteratura Italiana; Storia	AMATO Maria Luigina
Scienze motorie e sportive	CARBONE Angela
Matematica	CASALE Antonella
Religione cattolica	CILLIS Michele
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	CIOLA Antonio
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	CIRANNA Giuseppe
Insegnante Tecnico Pratico	DE LEO Lucrezia
Sostegno	DE ROSA Angela Maria Felicia
Sostegno	DI CAPUA Daniela Angela
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	DIOTISALVI Rosa
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	EVANGELISTA Carmela
Educazione Civica	ORMANDO Nicola

5. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

La continuità didattica nel triennio è importante per il docente che progetta un percorso pluriennale (essa è infatti considerata criterio prioritario per l'assegnazione della classe), ma anche per gli studenti che progressivamente entrano in "sintonia" con l'insegnante. Gli alunni hanno vissuto, per molte materie, un turnover di docenti a cui hanno dovuto rispondere con spirito di adattamento e flessibilità, pur ravvisando nel cambiamento un'occasione di arricchimento e crescita. Come si evince dalla tabella riepilogativa di seguito riportata, nel corso del triennio, la composizione del Consiglio di classe ha registrato delle discontinuità, determinando, per qualche disciplina, ripercussioni sul metodo di studio e più in generale, sul processo di apprendimento dei ragazzi.

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	AMATO Maria Luigina	AMATO Maria Luigina	AMATO Maria Luigina
Storia	AMATO Maria Luigina	AMATO Maria Luigina	AMATO Maria Luigina
Lingua e cultura straniera inglese	MAGGIO Michele	BASILE Laudania	DIOTISALVI Rosa
Matematica	ANOBILE Maria Michela	ANOBILE Maria Michela	CASALE Antonella
Scienze motorie e sportive	MOLITERNI Maria Daniela	MOLITERNI Maria Daniela	CARBONE Angela
Religione Cattolica	CILLIS Michele	CILLIS Michele	CILLIS Michele
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	CIOLA Antonio	CIOLA Antonio	CIOLA Antonio
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazione forestali	CIOLA Antonio	CIOLA Antonio	EVANGELISTA Carmela
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	AMATI Domenico	AMATI Domenico	CIRANNA Giuseppe
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	AMATI Domenico	CIRANNA Giuseppe	CIRANNA Giuseppe
Agronomia del territorio agrario e forestale	GENZANO Maria Arcangela	AMATI Domenico	AMATI Domenico
Agricoltura sostenibile e biologica	AMATI Domenico	AMATI Domenico	AMATI Domenico
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	TERESA Gargano	DE LEO Lucrezia	/
Educazione Civica	SOLDIVIERO Rosaria	PICCIRILLI Pierpaolo	ORMANDO Nicola
Insegnante Tecnico Pratico	GIACULLI Angela/ TERESA Gargano	DE LEO Lucrezia/ GLIELMI Alfonso	DE LEO Lucrezia
Sostegno	LANCELLOTTI Canio/ DE ROSA Angela Maria Felicia	DE ROSA Angela Maria Felicia/ DI CAPUA Daniela Angela	DE ROSA Angela Maria Felicia/ DI CAPUA Daniela Angela

6. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA, CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

Nel rispetto delle indicazioni nazionali, la scelta dei contenuti disciplinari è stata dettata sia dall'adeguatezza degli obiettivi d'apprendimento alle effettive capacità degli studenti sia dall'esigenza di favorire raccordi interdisciplinari. I contenuti e gli obiettivi raggiunti in ciascuna disciplina del piano di studi dell'ultimo anno sono specificati nei rispettivi programmi e relazioni redatti dai singoli docenti e allegati al presente documento.

Le tre unità di apprendimento di Educazione Civica hanno favorito l'approccio interdisciplinare, abituando gli alunni ad effettuare collegamenti e riflessioni, nonché a sviluppare il senso critico. Per indirizzare gli studenti al colloquio d'esame, il Consiglio, inoltre, ha individuato dei temi, sui quali innestare collegamenti nelle varie discipline.

7. COMPETENZE COMUNI E TRASVERSALI RAGGIUNTE

Nell'ultima Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, considerato che "le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti delle attività e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", sono state riarmonizzate le competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea.

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *competenza digitale;*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*

— *competenza imprenditoriale;*

— *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica sia nel primo che nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche ha la finalità di contribuire a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 prevedono, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

Nell’I.I.S.S. “E. Majorana” le 33 ore destinate all’insegnamento dell’Educazione civica sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti del Consiglio di Classe in contitolarità con docenti che svolgono anche funzione di referenti dell’educazione civica e che sono docenti dell’area giuridico-economica. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti sulla base della programmazione, in seno al Consiglio di classe, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali dell’educazione civica, avvalendosi di unità di apprendimento trasversali condivise.

Oltre la regolare programmazione delle singole discipline, nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha realizzato due Unità di apprendimento finalizzate al conseguimento di competenze trasversali e un’UDA di Protezione Civile per un totale di almeno 33 ore annuali.

Il progetto di Protezione civile, a carattere trasversale, intende introdurre una cultura di base per la promozione dell’educazione alla cittadinanza attiva, che aiuti i giovani alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri dei cittadini, dei rischi presenti nella scuola e a casa e della capacità di assumere comportamenti adeguati nelle diverse situazioni per tutelare non solo se

stessi, ma anche gli altri e l'ambiente circostante.

Le Unità di Apprendimento realizzate hanno riguardato i temi:

1. **Unione Europea e Organizzazioni Internazionali**

2. **Agenda 2030**

3. **Cultura è... Protezione Civile.**

La progettazione completa viene di seguito riportata.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA) I QUADRIMESTRE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO A.S. 2023/2024	
Denominazione/Titolo	UNIONE EUROPEA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali• Partecipare al dibattito culturale• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovani ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e

	<p>coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Competenze disciplinari	Conoscenze
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare temi, messaggi e struttura di un testo • Saper progettare e produrre un testo argomentativo • Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione. • Saper esporre in modo chiaro logico e coerente le proprie argomentazioni, utilizzando il lessico appropriato al contesto 	<p>ITALIANO Lettura e analisi di testi, anche multimediali. Lessico specifico relativo al tema trattato. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzioni scritte: relazioni, testi, poesie, mappe e schemi concettuali.</p>
<p>Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e produrre messaggi in lingua inglese e francese • Saper interagire in maniera significativa in lingua straniera, utilizzando termini specifici relativi alla tematica in oggetto 	<p>INGLESE The European Union (EU)</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti diverse (scritte, internet...) informazioni utili per i propri scopi • Collegare nuove informazioni ad altre già possedute • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo collegamenti o quadri di sintesi • Utilizzare strategie di memorizzazione • Lavorare con gli altri, ascoltando e valutando le varie soluzioni proposte • Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive 	<p>SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI Il Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste (UNFF). La Commissione Europea e il Piano d'azione dell'Unione Europea a favore delle foreste.</p> <p>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA – AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE La FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura): storia e mandato. L'IFAD (Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo): storia e mandato. L'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile): storia e mandato.</p> <p>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE Enti di certificazione fitosanitaria internazionali.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>ECONOMIA AGRARIA</p>

<ul style="list-style-type: none"> Maturare lo spirito di iniziativa e di impresa. 	<p>Le funzioni dell'INPS e dell'INAIL I contributi in agricoltura</p> <p>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE Unione Europea e PAC tappe evolutive</p>
<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	<p>MATEMATICA Il ruolo delle Organizzazioni mondiali e Associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana. Analisi attraverso: Tabelle di frequenze. Rappresentazione grafica dei dati. Il foglio di calcolo Excel. Rete internet Motori di ricerca Web 2.0 e comunità virtuali Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea al "prodotto")</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale 	<p>DIRITTO I principi fondamentali della Costituzione italiana: artt.10 e 11. L'ONU: funzioni e organi. L'UE: funzioni, organi e atti normativi dell'UE</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Contestualizzare storicamente gli approcci teorici Comprendere lo sviluppo storico di un problema, individuando gli elementi di continuità e discontinuità Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa Riconoscere i valori dello sport all'interno della famiglia. 	<p>STORIA Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>RELIGIONE Le radici cristiane dell'Unione Europea</p> <p>SCIENZE MOTORIE Olimpiadi</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Studenti classe V[^] B – IPSASR</p>
<p>Tempi</p>	<p>17 ore in totale distribuite in tre mesi circa (le ore tra il primo e il secondo quadrimestre devono comunque essere non inferiori a 33)</p>
<p>Metodologia</p>	<ol style="list-style-type: none"> Lezione partecipata Attività di ricerca ed analisi Lavori di gruppo Dibattiti

Strumenti	PC, strumenti digitali, materiale cartaceo e multimediale, piattaforma Teams.
Valutazione/Prodotto finale	La valutazione si baserà sia sulla partecipazione all'attività sia sull'esito di un questionario somministrato da ogni disciplina partecipante all'UDA al termine del primo e del secondo quadrimestre.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA) II QUADRIMESTRE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO A.S. 2023/2024	
Denominazione/Titolo	AGENDA 2030
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovani ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e

	<p>coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Competenze disciplinari	Conoscenze
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare temi, messaggi e struttura di un testo • Saper progettare e produrre un testo argomentativo • Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione. • Saper esporre in modo chiaro logico e coerente le proprie argomentazioni, utilizzando il lessico appropriato al contesto 	<p>ITALIANO Protocollo di Kyoto. Protocollo per la tutela dell'ambiente, del territorio e del mare</p>
<p>Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e produrre messaggi in lingua inglese e francese • Saper interagire in maniera significativa in lingua straniera, utilizzando termini specifici relativi alla tematica in oggetto 	<p>INGLESE Low-input sustainable agriculture (LISA)</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti diverse (scritte, internet...) informazioni utili per i propri scopi • Collegare nuove informazioni ad altre già possedute • Correlare conoscenze di diverse aree costruendo collegamenti o quadri di sintesi • Utilizzare strategie di memorizzazione • Lavorare con gli altri, ascoltando e valutando le varie soluzioni proposte • Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive 	<p>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA - AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE Il commercio equo e solidale (OSS 1-2-8-12).</p> <p>SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI Le funzioni del bosco. Il rimboschimento.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare lo spirito di iniziativa e di impresa 	<p>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE Analisi economica dei costi in una coltura biologica</p> <p>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</p>

	PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE Europa e sviluppo sostenibile
Competenza digitale <ul style="list-style-type: none"> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	MATEMATICA Per essere dei consumatori responsabili e rispettosi dell'ambiente, dobbiamo fare attenzione ai prodotti che utilizziamo quotidianamente. Attività didattica sul " <i>Consumo Responsabile</i> " utilizzando il modello matematico della parabola
Competenza in materia di cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale 	DIRITTO Art. 41 e 44 della Costituzione per un'attività economica che non arrechi danno alla sicurezza e un razionale sfruttamento del suolo. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Diritto alla salute. Educazione ambientale.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <ul style="list-style-type: none"> Individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Contestualizzare storicamente gli approcci teorici Comprendere lo sviluppo storico di un problema, individuando gli elementi di continuità e discontinuità Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa Riconoscere i valori dello sport all'interno dalla famiglia. 	STORIA La riforma fondiaria nel Mezzogiorno RELIGIONE Enciclica "Laudato Sì" SCIENZE MOTORIE Educazione alla salute e al benessere
Utenti destinatari	Studenti classe V ^A B – IPSASR
Tempi	16 ore in totale distribuite in tre mesi circa (le ore tra il primo e il secondo quadrimestre devono comunque essere non inferiori a 33)
Metodologia	5. Lezione partecipata 6. Attività di ricerca ed analisi 7. Lavori di gruppo 8. Dibattiti
Strumenti	Libri di testo, PC, strumenti digitali, materiale cartaceo e multimediale, Piattaforma Teams.
Valutazione/Prodotto finale	La valutazione si baserà sia sulla partecipazione all'attività sia sull'esito di un questionario somministrato da ogni disciplina partecipante all'UDA al termine del primo e del secondo quadrimestre.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA) I QUADRIMESTRE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO A.S. 2023/2024	
Denominazione	Cultura è... Protezione civile
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare con spirito critico le esperienze del passato, valorizzando i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza • Valorizzare le opinioni inerenti i problemi connessi alla prevenzione e alla protezione civile • Riconoscere e mettere in atto pratiche operative adeguate alle singole situazioni di emergenza • Accrescere l'autostima e sviluppare l'autocontrollo al fine di aumentare la resilienza • Riconoscere situazioni di panico per gestire correttamente la paura • Valorizzare il ruolo attivo di ogni cittadino, in un contesto di prevenzione, protezione e gestione delle emergenze.
OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>AREA UMANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica del modello di Protezione Civile nazionale • Evoluzione legislativa del modello di Protezione Civile nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Protezione Civile • La Protezione Civile dall'unità d'Italia alla nascita del dipartimento di Protezione Civile • La Protezione Civile: dalla nascita del servizio nazionale al D. Lgs. n 1 del 2/01/2018 • Evoluzione legislativa: dalla legge istitutiva del servizio nazionale della Protezione Civile (Legge 225 del 24/02/1992) al D. Lgs. n 1 del 2/01/2018
<p>AREA SCIENTIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Previsione • Prevenzione • Emergenza • Superamento delle emergenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività della Protezione Civile • Gli organi collegiali, i componenti, le strutture operative.
Utenti destinatari	Studenti classe VB
Tempi	20 ore in totale distribuite in due mesi circa
METODOLOGIE STRUMENTI	<p style="text-align: center;">E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso di sussidi multimediali, per la ricerca guidata da parte dei discenti delle informazioni inerenti agli obiettivi specifici • Lezioni frontali con il coinvolgimento di esperti in materia provenienti dalla Protezione Civile Comunale e

	<p>Regionale, RSPP, VVF, Associazioni di volontariato e docenti esperti interni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti con le sale operative della Protezione Civile Regionale e Comunale al fine di acquisire informazioni sui sistemi di monitoraggio di rischi specifici • Lezioni di fisica, chimica, scienze per comprendere le cause da cui dipendono gli eventi naturali (es. Terremoto; Idrogeologico; Incendio boschivo; Eventi metereologici avversi) • Costruzione di modellini nei laboratori scolastici per la comprensione degli eventi naturali • Visita guidate ad un centro operativo (VVF – ARPAB – PROTEZIONE CIVILE - 118)
Valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata attraverso l'osservazione degli atteggiamenti dello studente, considerando l'interesse e la partecipazione all'attività svolta in classe.</p>

9. ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il corrente anno scolastico 2023-2024. Tale riforma si prefigge di valorizzare le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Sono stati sviluppati per la classe moduli di orientamento formativo declinati nelle varie discipline per un totale di 30 ore, che includono, inoltre, attività inerenti alla lotta alla dispersione scolastica, in base al PNRR, orientamento all'interno di ciascuna disciplina; attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO); Protezione civile; orientamento presso l'Università degli Studi di Basilicata; attività legate alle tematiche di Educazione civica per il rispetto dell'ambiente. La prof.ssa Teresa Gargano è assegnata alla classe 5B come Tutor dell'Orientamento, con il compito di guidare gli studenti nella redazione dell'e-portfolio e nell'utilizzo della Piattaforma Digitale Unica per l'Orientamento.

La progettazione dettagliata dei moduli in cui è organizzata la didattica orientativa è la seguente:

**MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE (30 ORE)
A.S. 2023/2024**

<p>MISSION</p>	<p>La <i>mission</i> della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; ✓ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.
<p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multilinguistica ▪ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ Competenza digitale ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza imprenditoriale ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p><u>Competenze per l'orientamento</u></p> <p><u>Framework Europei</u> EnterComp LifeComp DigiComp GreenComp Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)</p>	<p>Competenze orientative specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. ▪ Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro. ▪ Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. ▪ Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi. ▪ Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo. ▪ Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
<p align="center">FINALITA'/OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> 🚧 <i>Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.</i> 🚧 <i>Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi, consentendo l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze di base, per rendere più agevole "l'occupabilità", la mobilità degli individui, l'accesso ai sistemi di istruzione e formazione, in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.</i> 🚧 <i>Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno ed esterno attraverso la collaborazione di esperti professionali.</i> 🚧 <i>Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici</i> 🚧 <i>Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.</i> 🚧 <i>Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.</i> 🚧 <i>Acquisire nozioni imprenditoriali trasversali alle competenze organizzative</i> 🚧 <i>Sviluppare capacità di problem solving</i> 🚧 <i>Sviluppare idee progettuali con relativo business plan</i> 	

AMBITO 1 Orientamento Personale
ORIENTARSI PER SCEGLIERE IL FUTURO (10 ore)

Attraverso una progressiva acquisizione di consapevolezza, gli studenti scopriranno quali sono i loro punti di forza e da dove partire per capire CHI vogliono ESSERE. In questo modulo andranno alla scoperta delle loro passioni, delle loro competenze e dei loro punti di forza. Questo cammino attraverserà anche il campo delle intelligenze multiple che li compongono e li farà riflettere sulle aree professionali sulle quali concentrarsi.

AREA	COMPETENZE ORIENTATIVE	OBIETTIVI	EVIDENZE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Personale (LifeComp)	Auto-regolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti Flessibilità: capacità di gestire l'incertezza e di affrontare le sfide.	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita in relazione a obiettivi futuri	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini Orientamento narrativo attraverso la lettura di testi, romanzi, giornali, pagine web, ecc.	Tutti i docenti Le attività di orientamento sono svolte: - all'interno delle ore disciplinari curando la valenza orientativa delle discipline.
Sociale (Life Comp)	Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e dei contenuti. Collaborazione: Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri	Possedere saperi e procedure disciplinari Possedere abilità di tipo trasversale Essere in grado di lavorare in gruppo	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	Conversazioni guidate ed espressione delle proprie aspettative presenti e future Lavoro di gruppo Attività laboratoriali	
Imparare ad imparare (Competenze chiave/Life comp)	Mentalità di crescita: Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente			Attività promosse e realizzate in SINERGIA CON GLI ATTORI DEL TERRITORIO	
Idee e opportunità (Entre Comp)	Riconoscere le opportunità, la creatività, vision, idee di valore, pensiero etico e sostenibile			Attività grafico-Espressive Attività motorie	
Incorporare i valori di sostenibilità (Green Comp)	Dare valore alla sostenibilità			Verifiche, ricerche individuali Incontri con	

Creazione di contenuti digitali (Competenze chiave/Digi Comp)	Sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali			esperti e professionisti Visione di film a tema	
Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Conoscenza e comprensione critica del sé Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.				

AMBITO 2 Orientamento in uscita LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTA'(10 ore)					
Il modulo focalizza l'attenzione sulle rappresentazioni professionali: modelli, desideri, valori e interessi, procedendo con l'analisi delle opportunità relative ai percorsi per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università nonché percorsi di studio post diploma ITS.					
AREA	COMPETENZE ORIENTATIVE	OBIETTIVI	EVIDENZE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Personale (Life Comp)	Flessibilità: capacità di gestire l'incertezza e di affrontare le sfide.	Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	Avvio delle attività sulla piattaforma https://unica.istruzione.gov.it/	Docenti del consiglio di classe, tutor, orientatore, esperti esterni, docenti universitari, funzione strumentale orientamento.
Imparare ad imparare (Competenze chiave/Life comp)	Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni	Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Informazione sull'offerta formativa universitaria e degli ITS Accademy. Attività Laboratoriali presso università. Ricerche individuali di informazioni su piattaforme dedicate.	
Autoconsapevolezza e autoefficacia (Entre Comp)	Riconoscere le opportunità, la creatività, vision, idee di valore, pensiero etico e sostenibile	percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla	Saper interpretare le regole del contesto organizzativo		

Alfabetizzazione su informazioni e dati (Competenze chiave/Digi Comp)	Navigare, ricercare, filtrare, e valutare dati, informazioni e contenuti digitali	professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.		Incontri con esperti e professionisti Esplorazione degli ambiti professionali. https://www.atlantedelleprofessioni.it/ Analisi delle statistiche relative al mondo del lavoro. Partecipazione al progetto Laborienta.	
Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore; 			

AMBITO 3 ORIENTAMENTO ATTIVO – PCTO (10 ore)

I PCTO esaltano la valenza formativa dell'orientamento in quanto pongono gli studenti nella condizione di sviluppare un atteggiamento di graduale consapevolezza delle proprie attitudini, in relazione a uno specifico contesto di riferimento e di sperimentarle sul campo attraverso una o più esperienze dirette. Essi, inoltre, intendono valorizzare e potenziare le competenze di gruppo, portando allo sviluppo di spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

AREA	COMPETENZE ORIENTATIVE	OBIETTIVI	EVIDENZE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
Personale (Life Comp)	Flessibilità: capacità di gestire l'incertezza e di affrontare le sfide.	Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;	Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi	-Apprendisti Ciceroni; -Stage linguistico; -Corso di Primo soccorso; Avis;	Funzione strumentale PCTO, Tutor, Orientatore Esperti esterni Enti, Associazioni e Aziende del territorio. Agenzia delle entrate Registro Imprese presso la
Imparare ad imparare (Competenze chiave/Life comp)	Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni	-Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale • Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale	Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Percorsi presso scuola dell'infanzia e primaria; -Educazione finanziaria -Impresa	

Autoconsapevolezza e autoefficacia (Entre Comp)	Riconoscere le opportunità, la creatività, vision, idee di valore, pensiero etico e sostenibile	selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni. Consolidare competenze trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.	Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	simulata -Quaderni del Majorana; - Partecipazione e al progetto Laborienta -Tirocini e stage per fare l'esperienza diretta di una professione presso aziende, Enti -Diretta esperienza della professione attraverso il <i>learning by doing</i> presso aziende di settore - <i>job shadow</i> , vale a dire l'accompagnamento e l'osservazione di una giornata lavorativa di un professionista (Visite aziendali) Partecipazione alle attività proposte dalla piattaforma https://www.scuola.net/pct/o/	CCIAA di Potenza Suap del comune di Genzano Incontro programma to con: Notaio Responsabil e sviluppo Basilicata Dirigente Istituto di credito per finanza agevolata
Alfabetizzazione su informazioni e dati (Competenze chiave/Digi Comp)	Navigare, ricercare, filtrare, e valutare dati, informazioni e contenuti digitali				
Conoscenze e comprensioni critiche (RCFDC)	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità.				
Visione di futuri sostenibili (Greencomp)	Pensiero esplorativo				

10. E-PORTFOLIO

Le Linee guida introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti:

1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;

2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;

3) Capolavoro dello studente, un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”;

4) Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo).

11. MACROAREE E CLIL (modulo DNL con Metodologia CLIL)

Il Consiglio di classe ha individuato cinque macroaree in cui organizzare il lavoro delle singole discipline al fine di stimolare gli alunni ad effettuare collegamenti tra i contenuti delle varie materie argomentando in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Le macroaree individuate per il colloquio degli Esami di Stato sono:

1. Il Territorio
2. La Sostenibilità
3. Il cambiamento climatico
4. L'azienda agraria
5. La filiera agroalimentare

Relativamente agli apprendimenti del quinto anno, in ottemperanza alla normativa vigente, DD.PP.RR. attuativi della Riforma del secondo grado di istruzione, nn. 88/2010 e 89/2010, è stato svolto l'insegnamento di alcuni argomenti di Agronomia del Territorio Agrario e Forestale, in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, in presenza con l'insegnante di Inglese, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a moduli di una Disciplina Non Linguistica (DNL), in una lingua straniera.

Di seguito si riporta la scheda di progettazione dell'attività svolta per un totale di nove ore.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ CLIL

A.S. 2023/2024

Insegnamento di discipline non linguistiche (D.N.L.) in lingua straniera inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Docente di Agronomia del Territorio Agrario e Forestale: prof. Domenico Amati

Docente di Lingua e Cultura Straniera Inglese: prof.ssa Rosa Diotallevi

Classe: 5B IPSASR Alunni: 16 Ore svolte: 9

Obiettivi trasversali:

- sviluppare e consolidare la riflessione, la capacità di analisi, sintesi e valutazione;
- acquisire consapevolezza dell'importanza della competenza comunicativa in lingua inglese;
- acquisire maggior fiducia nelle proprie capacità linguistiche in contesti specifici;
- rafforzare l'autovalutazione e il proprio orientamento;
- potenziare le abilità cognitive;
- rafforzare la competenza culturale;
- potenziare la capacità di trasferimento da contenuto a lingua e viceversa;
- acquisire competenze globali.

Obiettivi linguistici:

- acquisire un lessico specialistico;
- saper illustrare in lingua inglese i contenuti appresi nella propria lingua madre.

Obiettivi disciplinari:

- approfondire la conoscenza delle tecniche di produzione agraria e gestione territoriale atte a favorire la conservazione dei suoli e degli ecosistemi e la valorizzazione dei territori, in un'ottica di sostenibilità.

Contenuti:

- Agroforestry and Agroforestry Systems.
- Benefits of Agroforestry systems.
- The Mountain Agriculture.

Materiali e strumenti utilizzati:

- appunti e fotocopie del docente di Agronomia del Territorio Agrario e Forestale e della docente di Lingua e Cultura Straniera Inglese;

- lavagna interattiva multimediale per la comparazione di testi specialistici in lingua italiana e materiale in lingua straniera inglese volti a favorire e a facilitare la comprensione e la produzione orale;
- presentazioni multimediali in lingua italiana e inglese predisposte dal prof. Amati Domenico e dalla prof.ssa Rosa Diotisalvi e condivise su piattaforma istituzionale TEAMS, al fine di agevolare la fruizione e l'acquisizione dei vari contenuti.

Metodologia didattica:

- lezione dialogata;
- cooperative learning;
- lettura ad alta voce e traduzione dei testi proposti;
- utilizzo di immagini, slides, riassunti.

Modalità di verifica:

Verifica orale in itinere.

12. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Descrizione del percorso triennale

Nell'arco del triennio, gli studenti hanno sviluppato percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e hanno acquisito le seguenti competenze:

- comunicazione, utilizzo dei linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio;
- conoscenza e organizzazione delle fasi di esecuzione del compito richiesto;
- assunzione di un comportamento funzionale allo svolgimento del compito assegnato;
- rispetto delle regole e dell'ambiente aziendale
- rispetto degli orari di lavoro;
- capacità di collaborazione e confronto con gli altri;
- possesso di spirito di iniziativa e disponibilità ad assumere incarichi.

Si segnala tuttavia che alcune attività programmate per la prima parte del terzo anno non si sono potute effettuare a causa dell'emergenza da Covid-19. Nel corso del triennio è stato possibile realizzare percorsi di orientamento, stage curricolari presso aziende agricole ed enti del territorio, stage fuori regione, visite didattiche aziendali, partecipazione a convegni e seminari, a fiere di settore, incontri formativi con esperti e percorsi e-learning.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento:

<i>Attività</i>	<i>Data</i>	<i>N. ore</i>
<i>Partecipazione all'attività laboratoriale per l'analisi sensoriale e chimica del grano, nell'ambito della manifestazione "La prima giornata del grano"</i>	<i>24.04.2024</i>	<i>4</i>
<i>Partecipazione al convegno "Olio e olivo, quali prospettive"</i>	<i>27.03.2024</i>	<i>3</i>
<i>Attività di orientamento presso Unibas, evento "Università svelate"</i>	<i>20.03.2024</i>	<i>5</i>
<i>Visita didattica ad ENOLIEXPO</i>	<i>09.03.2024</i>	<i>3</i>
<i>Formazione teorico-pratica per lavoratori addetti all'utilizzo della motosega e delle attrezzature da giardinaggio</i>	<i>Dal 08.03.2024 al 09.03.2024</i>	<i>8</i>
<i>Formazione teorico-pratica per operatori addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote</i>	<i>Dal 29.02.2024 al 01.03.2024</i>	<i>8</i>
<i>Visita didattica allevamento elicicolo Gioia M.</i>	<i>17.02.2024</i>	<i>2</i>
<i>Formazione con esperto xFarm Academy sull'Agricoltura 4.0</i>	<i>Dal 15.02.2024 al 22.02.2024</i>	<i>10</i>
<i>Stage curricolare "Attività in azienda" presso aziende ed enti del territorio</i>	<i>Dall'08.01.2024 al 13.01.2024</i>	<i>vario</i>
<i>Attività di orientamento presso il Salone dello Studente di Bari</i>	<i>07.12.2023</i>	<i>5</i>
<i>Partecipazione al convegno di presentazione e formazione-progetto Edugreen 2</i>	<i>Dall'01.12.2023 al 02.12.2023</i>	<i>8</i>
<i>Visita didattica presso Agrimar</i>	<i>21.11.2023</i>	<i>3</i>
<i>Visita didattica al Villaggio Coldiretti di Roma</i>	<i>13.10.2023</i>	<i>7</i>
<i>Visita didattica ad AGRILEVANTE</i>	<i>06.10.2023</i>	<i>4</i>
<i>Seminario formativo "Tecniche di precisione applicate alle semine di grano duro" presso la soc. coop. La Generale</i>	<i>18.05.2023</i>	<i>3</i>
<i>Stage curricolare in Cilento</i>	<i>Dal 17.04.2023 al 21.04.2023</i>	<i>36</i>
<i>Stage curricolare "Agire in azienda" presso aziende ed enti del territorio</i>	<i>Dal 10.01.2023 al 14.01.2023</i>	<i>vario</i>

<i>Visita didattica presso il Parco Nazionale dell'Alta Murgia</i>	<i>29.11.2022 e 06.12.2022</i>	<i>3</i>
<i>Stage curricolare in Emilia-Romagna</i>	<i>Dal 10.11.2022 al 12.11.2022</i>	<i>12</i>
<i>Progetto SAME scuole 2022-2023</i>	<i>Ottobre 2022-Maggio 2023</i>	<i>6</i>
<i>Visita didattica presso Società agricola f.lli Ressa s.r.l.</i>	<i>30.09.2022</i>	<i>3</i>
<i>Stage curricolare "Apprendo facendo" presso aziende ed enti del territorio</i>	<i>Maggio-Giugno 2022</i>	<i>vario</i>
<i>Stage curricolare presso Soc. Agricola "IL CONTADINO"</i>	<i>Dal 27.04.2022 al 30.04.2022</i>	<i>24</i>
<i>Formazione specifica con RSPP, relativa a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</i>	<i>26.04.2022 e 02.05.2022</i>	<i>8</i>
<i>Partecipazione al Webinar "Evento conclusivo del progetto Fututo in Agricoltura" promosso da INIPA Coldiretti Education</i>	<i>04.04.2022</i>	<i>2</i>
<i>Visita didattica presso Società agricola f.lli Ressa s.r.l</i>	<i>17.03.2022 e 03.03.2022</i>	<i>2</i>
<i>Visita didattica presso Azienda Zootecnica Iasi</i>	<i>15.03.2022 e 22.03.2022</i>	<i>3</i>
<i>Visita didattica ad ENOLIEXPO</i>	<i>11.03.2022</i>	<i>9</i>
<i>PCTO e-learning "A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa"</i>	<i>Marzo-Maggio 2022</i>	<i>40</i>
<i>PCTO e-learning "L'idea giusta per coltivare il futuro"- progetto Fututo in Agricoltura promosso da INIPA Coldiretti Education</i>	<i>Febbraio-Marzo 2022</i>	<i>5</i>
<i>Partecipazione al Webinar "Agricoltura 4.0: viaggio alla ricerca della sostenibilità"</i>	<i>17.02.2022</i>	<i>1</i>
<i>Partecipazione al convegno "Quale olivicoltura per il territorio"</i>	<i>11.12.2021</i>	<i>5</i>
<i>Formazione generale in modalità e-learning relativa a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</i>	<i>Novembre 2021- Febbraio 2022</i>	<i>4</i>

13. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico, in aggiunta alle attività già menzionate nei PCTO, sono state effettuate le seguenti attività extracurricolari ed integrative:

- Università Svelate: evento open day presso l'Università di Basilicata;
- Orientamento online: professioni medico-sanitarie;
- Salone dello studente a Bari;
- Incontro in presenza nell'aula Magna con rappresentanti delle forze armate;
- Incontro in presenza con il meteorologo Gaetano Brindisi.

14. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero, di sostegno e di approfondimento sono state articolate in attività che hanno previsto un insegnamento personalizzato attraverso esercitazioni orali e scritte mirate alle specifiche necessità della disciplina e alle carenze relative.

È stato effettuato un periodo di riepilogo dei principali argomenti svolti nell'anno precedente dall'11 al 30 settembre, mentre il recupero si è protratto nel corso dell'intero anno scolastico.

Nel mese di febbraio l'attività didattica è stata sospesa per 10 giorni per favorire i recuperi su piccoli segmenti curricolari al fine di offrire la possibilità di agganciarsi a ogni anello della sequenza didattica, evitando ad ognuno di accumulare le carenze.

Sono state realizzate, inoltre, delle attività di potenziamento delle competenze di base nelle discipline di Matematica, Inglese e Italiano, previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per contrastare la dispersione scolastica.

Le attività di recupero programmate hanno tenuto conto dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

15. METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Per quanto riguarda le metodologie didattiche usate nelle varie discipline, sono state seguite le indicazioni concordate nelle singole riunioni dipartimentali. All'inizio dell'anno scolastico, in quasi tutte le discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti essenziali del quarto anno. Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina. Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni e i vari argomenti sono spesso stati contestualizzati nell'ambito dell'educazione civica. Durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento.

Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e

alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Per le STEM si è fatto ricorso, spesso ad attività laboratoriali. I concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.

In casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione.

Come strumenti di lavoro sono stati usati prevalentemente i libri di testo, integrati e arricchiti da testi di lettura, testi di consultazione, dizionari, riviste, schede integrative in fotocopia, materiali audio e video, materiali e applicativi didattici online, piattaforme di apprendimento online, LIM, smartphone, PC/ tablet.

I contenuti sono stati affrontati mediante lezioni dialogiche partecipate, esercitazioni sia individuali che di gruppo, lavori di ricerca, momenti di riflessione personale; altresì sono state adottate metodologie innovative come quelle del *Cooperative Learning*, del *Problem Solving*, *Design thinking* (*approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti*), il *Debate* (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche), il *Peer to peer Learning*. Si è fatto uso dell'approccio "Laboratorialità e learning by doing", dell'*imparare facendo*, attraverso esperienze di laboratorio e di tutto quanto è risultato utile per la preparazione culturale e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

16. VALUTAZIONE

La valutazione disciplinare rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul proprio operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione). La valutazione si realizza attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo. Essa è presente nella fase iniziale come valutazione diagnostica, nella fase intermedia come valutazione formativa e nella fase finale come valutazione sommativa. La valutazione risponde, oltre che ai criteri di validità, di affidabilità, di oggettività, anche ai criteri di:

- ✓ trasparenza (i criteri devono essere chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti);

- ✓ omogeneità (i criteri devono essere concordati fra tutti gli insegnanti della stessa materia per classi parallele, in sede di dipartimenti, programmati all’inizio di ogni anno scolastico).

17. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- prove non strutturate;
- prove strutturate oggettive;
- prove semi strutturate;
- prove multidisciplinari per le discipline caratterizzanti l’indirizzo di studio (tipologia esame di Stato);
- esercitazioni pratiche;
- compiti autentici e compiti di realtà;
- attività pratiche e laboratoriali;
- valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI)

Il Collegio dei Docenti ha deliberato in merito alla valutazione, il testo è consultabile sul sito istituzionale della scuola, nella sezione PTOF, documento “Protocollo di valutazione”.

Sono state programmate simulazioni per classi parallele della prova scritta di Italiano e della prova scritta di Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale, nonché del colloquio orale scegliendo tre alunni campione per classe, da svolgersi entro la fine di maggio.

18. STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Tutti i docenti, per ogni disciplina e per ogni tipo di verifica (scritta, orale, pratica), adottano griglie di valutazione concordate in seno ai Dipartimenti.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- Conoscenze, l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento.
- Abilità, l’applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all’uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze, la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell’elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

19. FREQUENZA DELLE LEZIONI AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Riferimenti normativi:

- Regolamento 122/2009
- D. l. n. 59/2004
- CM n. 20 del 04/03/2011

Le disposizioni contenute nel Regolamento 122/2009 per la valutazione degli alunni indicano la condizione che è necessario rispettare ai fini della validità dell'anno scolastico. Esse, tuttavia, pongono chiaramente l'accento sull'assiduità della presenza degli studenti alle lezioni, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

L'art. 14, comma 7 del rubricato Regolamento prevede esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Di seguito si riporta il monte ore annuale previsto per le varie classi con indicazione del limite massimo di ore consentito:

CLASSI	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	ORE ANNUALI DI LEZIONE	NUM. MASSIMO ORE DI ASSENZA
PRIMA	32	1056*	264 (231*)
SECONDA	32	1056*	264 (231*)
TERZA	32	1056*	264 (231*)
QUARTA	32	1056*	264 (231*)
QUINTA	32	1056*	264 (231*)

*Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica il monte ore annuale è decurtato di 33h.

20. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122. Trattandosi di un insegnamento trasversale, la valutazione fa riferimento principalmente al processo globale di apprendimento tenendo come costante riferimento, le competenze in chiave di cittadinanza europee e le competenze trasversali per l'Educazione civica. Obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione civica è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile, modificando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone le conoscenze ma, soprattutto, le competenze nella consapevolezza che solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

21. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, la partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori della propria sede (viaggi di istruzione, uscite didattiche, stage, PCTO), concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione o di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della valenza formativa ed educativa, cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento, tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, oltre che il rispetto da parte sua del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:

- impegno;
- interesse e partecipazione;
- frequenza;
- senso di responsabilità e collaborazione.

22. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "E. Majorana", in data 28/09/2023 con Delibera n.27, ai sensi di quanto disposto dal DPR 323/98, DM n.49/2000, DM n. 42/2007, Dlgs 62/2017 ha deliberato quanto sotto riportato in materia di attribuzione del credito scolastico:

- se lo studente riporta una media dei voti uguale o superiore al decimale ($=$; $>$) 0,50 viene attribuito il punteggio più alto della banda di appartenenza del credito;
- se lo studente riporta una media dei voti inferiore al decimale ($<$) 0,50 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza del credito.

Le attività complementari e le esperienze formative, come anche l'esperienza formativa di PCTO, svolte dagli studenti all'interno della programmazione del Consiglio di classe e della programmazione disciplinare, sono valutate dal docente delle materie di indirizzo e indicate espressamente dal Consiglio di classe, nonché prese in considerazione nella valutazione del comportamento.

Con la tabella di cui all'allegato A del D. l. n. 62 del 13 aprile 2017 (sotto riportata) è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso nel secondo biennio e nel quinto anno, e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Ogni fascia prevede l'assegnazione di due valori possibili (uno più alto ed uno più basso). Il credito scolastico, così com'è illustrato dalla tabella in allegato, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA A (allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017)

CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

23.CREDITO FORMATIVO ED ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D. lgs. 62/2017, con il quale è stato riformato l'Esame di Stato. Di conseguenza non può più essere preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione dei punti aggiuntivi alla fascia di credito scolastico. Il Collegio dei docenti nella seduta del 28/09/2023 con delibera n.26 ha confermato l'eliminazione del credito formativo, come da D. Lgs. 62/2017.

24. FOCUS SULL'ESAME DI STATO (O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 è costituito da una prova scritta d'Italiano, da una seconda prova scritta di Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale e da un colloquio orale. La sessione d'Esame avrà inizio il 19 giugno 2024 con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale e consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta di Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale predisposta anch'essa su base nazionale e ha come oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo/culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dovrà dimostrare nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. Lgs. 62/2017.

La commissione dispone di 20 punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione (Allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024). Il voto finale resta in centesimi: al credito scolastico si attribuisce fino a un massimo di 40 punti, alla prova scritta d'Italiano fino a un massimo di 20 punti, alla seconda prova scritta fino a un massimo di 20 punti, al colloquio fino a un massimo di 20. Si potrà ottenere anche la lode.

Si allegano le griglie di valutazione della prova scritta di Italiano e della prova scritta di Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale che fanno riferimento a quelle dipartimentali.

25. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo - Autori
Lingua e letteratura italiana	Occasioni della Letteratura 3 (LE) dall'età postunitaria ai giorni nostri – Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti – Ed. Paravia
Storia	È Storia 3 - Dal novecento al mondo attuale – Di Sacco Paolo – ed. SEI
Lingua e Cultura straniera -Inglese	Global Farming Libro Misto con Libro Digitale- Volume con CD Audio. PO Maurizio – Rizzoli Languages
Matematica	Matematica. Bianco 4 (LDM) con Maths in English – Bergamini Massimo, Trifone Anna Maria, Barozzi Gabriella – Zanichelli Editore
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Economia e Contabilità Agraria 1 Set - Edizione Mista Volume + Prontuario e Tavole Finanziarie + Espansione Online. Battini Ferdinando - Edagricole
Agricoltura sostenibile e biologica	Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle colture – Dellachà A., Olivero G., Forgiarini M.N. – Reda Edizioni
Agronomia del territorio agrario e forestale	Nuovo basi agronomiche territoriali per le produzioni vegetali – TEDESCHINI V., FERRARI U., D'ARCO G – Reda Edizioni
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale – Damiani L Forgiarini M. N. Puglisi G. - REDA Edizioni
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali – Lassini P. – Poseidonia
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Produzioni Vegetali (Tecniche e tecnologie applicate). Murolo G., Daminani L. - REDA EDIZIONI

Scienze motorie e sportive	Diario di scienze motorie e sportive - Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali – Vicini M. – Archimede Edizioni
Religione	Terzo Millennio Cristiano Volume Unico – Pasquali Simonetta –La Scuola Editrice

26. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
AMATI DOMENICO	Agronomia del territorio agrario e forestale	
	Agricoltura sostenibile e biologica	
AMATO MARIA LUIGINA	Lingua e Letteratura Italiana	
	Storia	
CARBONE ANGELA	Scienze motorie e sportive	
CASALE ANTONELLA	Matematica	
CILLIS MICHELE	Religione	
CIOLA ANTONIO	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	
CIRANNA GIUSEPPE	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
DE LEO LUCREZIA	Insegnante Tecnico Pratico	
DE ROSA ANGELA MARIA FELICIA	Sostegno	
DI CAPUA DANIELA ANGELA	Sostegno	
DIOTISALVI ROSA	Lingua e Cultura straniera (Inglese)	
EVANGELISTA CARMELA	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	
ORMANDO NICOLA	Educazione Civica	

ELENCO ALLEGATI

- Programmazione del Consiglio di Classe
- Relazioni finali delle singole discipline
- Programmi disciplinari svolti

- Relazioni finali alunni BES
- Griglie di valutazione della prova scritta di Italiano
- Griglie di valutazione della prova scritta di Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale
- Griglia di valutazione del colloquio orale (All. A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Genzano di Lucania (PZ), 13 maggio 2024

IL COORDINATORE

Prof.ssa Lucrezia DE LEO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Vincenza BRUSCELLA
